



EDITORIALE ▾ CULTURA ▾ TERRITORIO ▾ CRONACA ▾ POLITICA ▾ SPORT ▾ RECENSIONI ▾ RUBRICHE ▾

Home > Territorio > Nina Di Majo e Mario Martone a 'Voci e altri invisibili'

TERRITORIO CINEMA CAMPANIA CULTURA NAPOLI

# Nina Di Majo e Mario Martone a 'Voci e altri invisibili'

Di Redazione - 19 Marzo 2019 50

Mi piace 4

Facebook Twitter Google+ LinkedIn



SELEZIONA LINGUA



## SOSTIENI EXPARTIBUS

Contribuisci con una piccola donazione alla crescita del nostro progetto editoriale

Donazione



Le ultime di napolisera.it



- Hermès Dietro le Quinte – della bellezza del saper fare
- A.S.L. Napoli 1: posti di lavoro a rischio per gli operatori socio-sanitari
- Napoli – Arsenal ma perché no?
- Chocolate Days 2019: La grande festa del cioccolato artigianale.
- Salvini, il Ministro opportunist: non gradito a Scampia.

**Il 21 marzo a Napoli secondo appuntamento della rassegna con proiezione docu-film 'Hans Werner Henze. La musica, l'amicizia, il gioco'**

*Riceviamo e pubblichiamo.*

Dopo l'inaugurazione in Sala Assoli con 'Eloquenza delle lacrime' di Benedetto Sicca, la rassegna 'Voci e altri invisibili' si sposta a **Casa Morra**. Giovedì 21 marzo, a partire dalle ore 19:00, nella Sala **Shimamoto** si terranno l'incontro con Nina Di Majo e Mario Martone e la proiezione del film documentario 'Hans Werner Henze. La musica, l'amicizia, il gioco'. L'accesso è libero, con ingresso fino a esaurimento posti. Si consiglia la prenotazione, inviando un'email a [info@casadelcontemporaneo.it](mailto:info@casadelcontemporaneo.it).

Il documentario diretto da Nina Di Majo racconta la vita di Hans Werner Henze, compositore omosessuale, tedesco, residente in Italia, noto per le sue opinioni politiche marxiste e il loro influsso sulla sua opera, Gütersloh 1926.

Il film è un viaggio attraverso una vita inquieta, quella di un uomo posseduto dalla musica, il suo percorso artistico ed esistenziale, tra momentanei smarrimenti e continue trasformazioni, fratture strazianti e bagliori di serenità.

Racconta la regista:

*Valorizzando il bellissimo materiale dell'istituto Luce, ripercorriamo, attraversando i dolori del compositore e l'insofferenza nella casa paterna, le tappe del nazismo e gli orrori della guerra.*

*Lo studio della composizione musicale verrà indagato attraverso le interviste a coloro che lo hanno conosciuto e studiato, Roland Baoer, Alessio Vlad, Nanà Cecchi, Pierluigi Pizzi, Giocchino Lanza, Ilaria aborletti Buitoni, Nuria Nono, Massimo Cacciari, e che hanno collaborato con lui.*

*E poi la musica che prende il volo, nell'adorata Italia, il sud dionisiaco e liberatorio, Napoli, il San Carlo, il glamour italiano, degli anni '55 - '75, Ischia, Piedigrotta e l'utopia della vita mediterranea che si realizza. A Napoli l'amore tra Hans Werner Henze e la poetessa Ingeborg Bachmann, che nasce e muore raccontato nella lettura del carteggio 'Lettere da un'amicizia'.*

*E poi, partitura dopo partitura, 'Pollicino', 'Il Principe di Homburg', 'Der Junge Lord', 'Elegia per due giovani amanti', 'Gogo no Eiko', in bilico fra sperimentalismo e tradizione, il racconto dell'esperienza del compositore e della nascita della scuola "Cantiere di Musica" di Montepulciano.*

*Henze decide di seguire un personalissimo concetto di bellezza, sempre pronto a varcare i confini, nella musica, in politica, come nel privato.*

*Poter accogliere a **Casa Morra** una serata dedicata al celebre musicista Hans Werner Henze, con la partecipazione di Nina di Majo e Mario Martone e, a seguire, il docu-film 'Hans Werner Henze: la musica, l'amicizia, il gioco' è per me un grande piacere e un onore.*

*Questo evento conferma la vocazione di **Casa Morra** nel dare voce all'arte di alto livello e di creare un legame con la città di Napoli su cui, con sguardo attento e propositivo, cerco di portare da sempre valore culturale, soprattutto tra i giovani. Per questo sono certo che Hans Werner Henze riporti attenzione su quel legame inscindibile ad affascinante tra arte e vita e, anche, sulla riscoperta dell'equilibrio e della bellezza, grazie alle arti e a Napoli.*

*Perché "Napoli è una città così antica, così misteriosa", per usare le parole di Henze, "è una cosa bella, non è da naufraghi", al contrario, è luogo di identità culturale e creativa e di grande vitalità intellettuale.*

**Giuseppe Morra**



**Chi mette il fotovoltaico a casa insieme a questo dispositivo, ottiene un guadagno cumulato di circa 21-32mila € ed elimina le bollette del riscaldamento**

**Leggi come funziona in questo articolo su "Fotovoltaico per Te"**

